

La Regione punta sulla Villa Reale di Monza con 55 milioni

Pubblicato: Mercoledì 16 Giugno 2021



Valorizzare un bene monumentale di grande pregio artistico e architettonico come la **Villa Reale di Monza** e il Parco che la circonda, il polmone verde recintato più grande d'Europa; attuare in tempi rapidi quanto contenuto nell'**Accordo di Programma finanziato da Regione Lombardia con 55 milioni**; assegnare grande attenzione alla sostenibilità; dotare il complesso di una governance che si attivi anche per attrarre capitali privati per rendere ancora più fruibile un sito di inestimabile valore.

Questi alcuni dei punti qualificanti del **Masterplan per Villa Reale e Parco di Monza** presentati nella conferenza stampa tenuta dal presidente della Regione Lombardia **Attilio Fontana**, insieme all'assessore regionale all'Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione **Fabrizio Sala**, coordinatore del tavolo territoriale di Monza. Sono intervenuti anche **Dario Allevi** sindaco di Monza e **Alessandro Leon** (CLES), capofila del team di progettisti vincitore della gara per la redazione del Masterplan.

DUE FASI- Il documento definisce un programma di interventi organizzato in due fasi: la prima è quella 'operativa', già avviata con Consorzio Villa reale e ARIA (e può contare su risorse per 23,6 milioni di euro); la seconda, 'programmatica' attua quanto contenuto nel Masterplan (32 milioni di euro).

IL GOVERNATORE: RICADUTE POSITIVE ANCHE SU ECONOMIA – «Sono molto orgoglioso del progetto che oggi presentiamo. La Villa Reale e Parco di Monza – ha detto il presidente Fontana – meritano di essere valutati per quell'unicum che rappresentano. Un comparto che deve essere

rilanciato sicuramente a livello regionale, ma certamente anche a livello internazionale, affinché tutto il mondo possa conoscerlo e apprezzarlo, con le inevitabili ricadute positive che ciò produrrà in termini anche economici».

ASCOLTO PRINCIPIO BASE DELLE POLITICHE REGIONALI – «Ci sono in particolare due aspetti di questo masterplan che voglio evidenziare e che sono motivo di orgoglio lombardo – ha rimarcato il presidente -. Il primo è che il piano è stato realizzato attraverso l’ascolto. Un principio sul quale si fondano gran parte delle politiche di Regione Lombardia: a partire dal piano di rilancio dell’economia al Tavolo della competitività. Noi crediamo fondamentale che ci sia una condivisione di tutte le scelte che si vanno a fare in qualunque ambito, siano esse di carattere politico, che economico».

SOSTENIBILITA’ ECONOMICA – «Il secondo aspetto – ha proseguito il governatore – è quello della sostenibilità economica. Noi vogliamo fare in modo che questo progetto possa continuare. Non sia qualcosa di straordinario che si porta avanti fintanto che ci sono le risorse; deve poter proseguire in maniera autonoma, che duri negli anni, in modo che continui a rappresentare questa realtà eccezionale che puntiamo a valorizzare».

LA GENTE HA VOGLIA DI RIPARTIRE – «Il fatto che in poche ore si siano esaurite le prenotazioni per le visite organizzate dopo la riapertura – ha concluso Fontana – è la dimostrazione che la gente ha voglia di ripartire e di riappropriarsi anche degli spazi dedicati alla cultura e allo svago».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it